

MARTEDÌ PRESENTAZIONE DEL VOLUME CURATO DA PASQUALE SABBATINO

I versi di Jacopo Sannazaro nella Napoli del Rinascimento

di Annalisa Castellitti

"Il Parto della Vergine. Immagini di Napoli nel Rinascimento" è il tema del primo degli "incontri sannazariani", promossi in sinergia dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Federico II, dall'Ordine dei Servi di Maria e dalla sezione napoletana dell'Unesco «con l'obiettivo – affermano i promotori – di coniugare la letteratura e i luoghi rinascimentali di Napoli». Ad inaugurare questo ciclo di appuntamenti sarà la presentazione del volume collettaneo "Iacopo Sannazaro. La cultura napoletana nell'Europa del Rinascimento" (Firenze, **Olschki**) curato da Pasquale Sabbatino, direttore del dipartimento di Filologia moderna Salvatore Battaglia, che si terrà martedì alle 9,30 presso la Chiesa di Santa Maria del Parto a Mergellina. Il volume raccoglie gli atti di un convegno internazionale di studi svoltosi

nel 2006 come prima tappa del progetto di ricerca "Artes Renascentes" e nasce dalla volontà di tracciare una mappa dei luoghi e dei momenti centrali di una stagione culturale di grande respiro europeo, quella dell'Umanesimo e del Rinascimento, attraverso il profilo critico del Sannazaro «che offre – dichiara Sabbatino – numerose tessere per ridisegnare la geografia e la storia del Rinascimento, mettendo a frutto la lezione metodologica di Dionisotti e i risultati ancora parziali della filologia». Nel delineare l'attività letteraria del poeta arcadico, durante la duplice stagione aragonese-vice reale segnata dalla parentesi biografica dell'esilio volontario in Francia, «È opportuno – continua Sabbatino – portare l'attenzione su alcuni nodi fondamentali: la dimensione etico-politica dell'"Arcadia", il confronto tra le "Rime" di Bembo e la raccolta "Sonetti et canzoni" del Sannazaro, il poemetto "De Partu

Virginis" come esempio umanistico di parafrasi biblica secondo la convincente tesi di Antonio Nazzaro, il contributo e la funzione del Sannazaro nello scacchiere europeo dell'umanesimo latino e della letteratura mariana, infine l'intreccio tra letteratura e arti figurative». I lavori, aperti dai saluti di Massimo Marrelli (Rettore dell'Ateneo federiciano), Mario Rusciano (presidente del Polo Sus) e Arturo De Vivo (preside della Facoltà di Lettere e Filosofia), vedranno gli interventi di Antonio V. Nazzaro, Pasquale Sabbatino, Francesco Divenuto, Padre Attilio Maria Carrella, Fortunato Danese e Salvatore Piccoli. Prenderanno parte all'incontro i licei classici Iacopo Sannazaro, Umberto I, Vittorio Emanuele II con la lettura di passi dell'"Arcadia" e di "Sonetti e canzoni". Infine artisti contemporanei esporranno opere su temi sannazariani e la Libera Associazione Culturale Sannazaro interpreterà testi poetici musicati.

